

MASCHILE E FEMMINILE in Piemonte:

informazioni della sorveglianza PASSI 2007 – 2008



2 – GUADAGNARE SALUTE

La “forma” fisica: aspetto o sostanza?

L'eccesso ponderale è meno frequente tra le donne, le quali mostrano una più corretta percezione e una maggiore attenzione al proprio peso.

Le donne, soprattutto giovani, si caratterizzano per una maggiore sedentarietà, una minore pratica di attività fisica raccomandata e per la diffusione del sottopeso, prevalentemente percepito come peso adeguato.

SITUAZIONE NUTRIZIONALE*

L'eccesso ponderale è una condizione di rischio per la salute che aumenta con l'età e risulta meno diffusa nelle donne.

Il sottopeso è invece una condizione tipicamente femminile che interessa quasi due giovani adulte su dieci (18-24 anni: 19% rispetto 4% negli uomini).

La minore diffusione dell'eccesso ponderale nelle donne, rispetto agli uomini, si associa a una più corretta percezione e a una maggiore attenzione al proprio peso.

Tra i soggetti in sovrappeso:

- una donna su quattro e circa un uomo su due considerano il proprio peso più o meno giusto;
- una donna su tre e un uomo su quattro seguono una dieta.

Va però detto che ritengono il proprio peso più o meno giusto anche due donne sottopeso su tre.

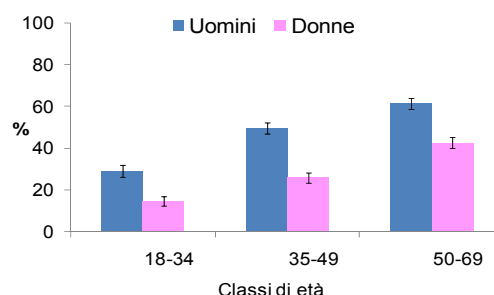
*Calcolata su peso e altezza riferiti dagli intervistati.

Sottopeso = BMI < 18,5; normopeso = BMI tra 18,5 e 24,9; sovrappeso = BMI tra 25 e 29,9; obesità = BMI ≥ 30.

BMI = Body Mass Index = peso (in kg) / altezza² (in metri).

Eccesso ponderale[^] per classi di età (%)

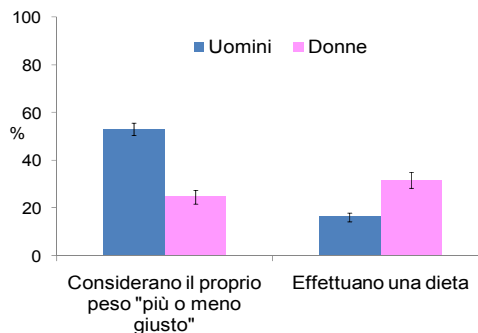
Piemonte – PASSI 2007-2008



[^] Eccesso ponderale = sovrappeso + obesità.

Soggetti in sovrappeso: percezione del peso ed effettuazione dieta (%)

Piemonte – PASSI 2007-2008



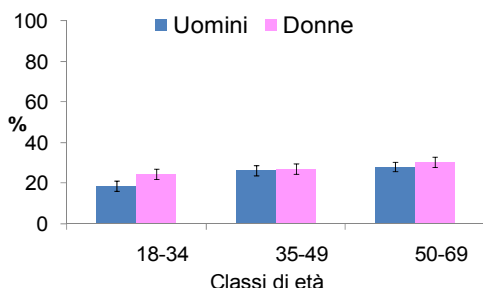
ATTIVITA' FISICA

Con l'età aumentano i soggetti sedentari e diminuiscono coloro che praticano attività fisica ai livelli raccomandati (almeno 20 minuti di attività fisica intensa per almeno 3 giorni alla settimana o almeno 30 minuti di attività moderata per almeno 5 giorni alla settimana).

Le donne sono più sedentarie (24% rispetto a 19% degli uomini) e praticano meno frequentemente attività fisica adeguata (31% vs 37%), con differenze più rilevanti tra i 18 e i 34 anni.

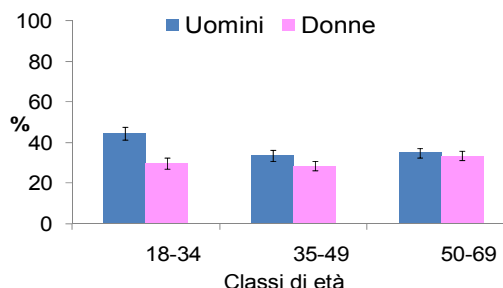
Sedentarietà (%)

Piemonte – PASSI 2007-2008



Attività fisica ai livelli raccomandati (%)

Piemonte – PASSI 2007-2008



MASCHILE E FEMMINILE in Piemonte:

informazioni della sorveglianza PASSI 2007 – 2008



Fumo e alcol: ...parità? No, grazie

Il fumo di tabacco è il principale fattore di rischio prevenibile, responsabile di patologie cardiovascolari, respiratorie e di tumori. Negli ultimi 40 anni la percentuale di fumatori si è ridotta tra gli uomini mentre è aumentata tra le donne e tra i giovani. L'abuso di alcol, oltre a creare problemi di salute, porta spesso a comportamenti a rischio per se stessi e per gli altri. Fumo e alcol sono abitudini ancora prevalentemente maschili, ma tra i giovani adulti le differenze di sesso sono più sfumate.

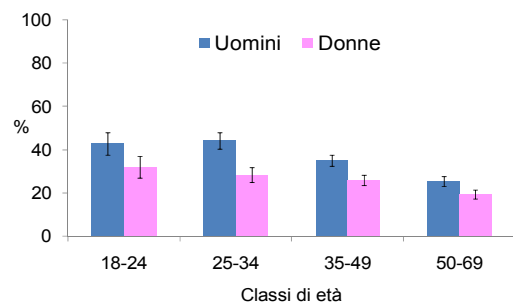
ABITUDINE AL FUMO

Le donne fumano meno degli uomini (24% vs 34%), ma tra i giovani adulti la differenza tra sessi non è statisticamente significativa.

In entrambi i sessi, la probabilità di fumare è maggiore nelle generazioni più giovani e tra coloro che dichiarano difficoltà economiche (29% donne, 40% uomini).

Fumatori (%)

Piemonte – PASSI 2007-2008



ALCOL

Le donne bevono alcol* meno degli uomini (49% vs 79%).

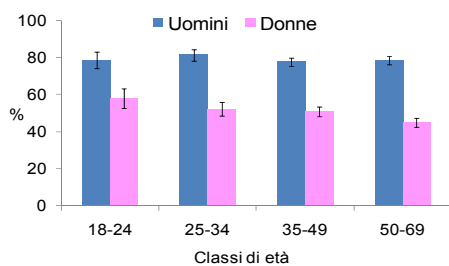
Tra gli uomini non si osservano rilevanti variazioni per età mentre tra le donne il consumo è più elevato nelle classi di età più giovani.

Anche il consumo di alcol "a rischio" coinvolge meno le donne degli uomini (9% vs 24%).

Il consumo di alcol prevalentemente fuori pasto, abitudine tipica delle persone più giovani, è più frequente tra gli uomini, anche se la differenza tra i sessi è minore (donne 6%, uomini 12%).

Assunzione di alcol (%)

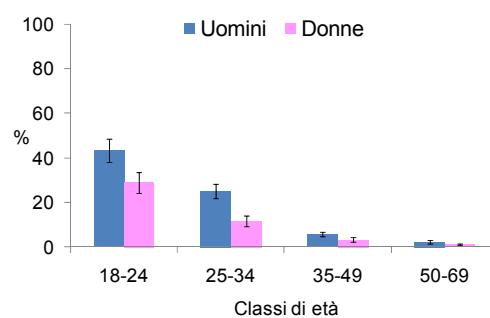
Piemonte – PASSI 2007-2008



*Assunzione, nell'ultimo mese, di almeno un'unità di bevanda alcolica, equivalente a una lattina di birra o un bicchiere di vino o un bicchierino di liquore.

Consumo di alcol prevalentemente fuori pasto (%)

Piemonte – PASSI 2007-2008



Che cos'è il sistema di sorveglianza PASSI?

PASSI (Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia) è un sistema di sorveglianza della popolazione adulta che si pone l'obiettivo di stimare la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute, legati ai comportamenti individuali, oltre alla diffusione delle misure di prevenzione. Tutte le Regioni o Province Autonome hanno aderito al progetto, voluto dal Ministero della Salute, il cui sviluppo è stato affidato al Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute dell'Istituto Superiore di Sanità. Un campione di residenti di 18-69 anni viene estratto con metodo casuale stratificato dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Personale delle Asl, specificamente formato, effettua interviste telefoniche (almeno 25 al mese per ogni Asl) con un questionario standardizzato. I dati vengono poi trasmessi in forma anonima via internet e registrati in un archivio unico nazionale.

Tra giugno 2007 e dicembre 2008, grazie alla collaborazione di operatori di tutte le ASL, in Piemonte sono state raccolte oltre 8.000 interviste, con un tasso di risposta superiore all'80%.

Per maggiori informazioni, visita il sito www.epicentro.iss.it/passi

Coordinamento per la Regione Piemonte:

SSEPI ASL NO – tel. 0321 374.408; e-mail: epidemiologia@asl.novara.it.